

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

*Viale della Libertà n. 61
81016 - Piedimonte Matese (CE)*

*Relazione del Collegio dei Revisori al
bilancio di previsione anno 2021*

INDICE

<i>Relazione</i>	<i>p. 3</i>
<i>Bilancio di previsione esercizio 2021 – Budget economico</i>	<i>p. 13</i>
<i>Bilancio di previsione esercizio 2021 – Budget finanziario</i>	<i>p. 19</i>
<i>Bilancio di previsione esercizio 2021 – Budget patrimoniale</i>	<i>p. 21</i>
<i>Piano di gestione 2021</i>	<i>p. 25</i>
<i>Relazione previsionale e programmatica</i>	<i>p. 25</i>
<i>Osservazioni e suggerimenti</i>	<i>p. 25</i>
<i>Precisazioni</i>	<i>p. 26</i>
<i>Rilievi</i>	<i>p. 28</i>
<i>Raccomandazioni – Prescrizioni</i>	<i>p. 28</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>p. 29</i>

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori, in conformità al disposto di cui alla lett. b) comma 6, del vigente Statuto adottato con D.C. n. 115 del 29 giugno 2009 (approvato con modifiche dalla R.C. giusta D.D. n. 256 del 24 luglio 2009) ha ricevuta la documentazione inerente al bilancio di previsione 2021, come di seguito specificata, redigendo la presente relazione con relativo parere conclusivo di competenza, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto del Consorzio.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame della documentazione relativa al Bilancio di Previsione dell'Ente (*inerente al periodo di attività dal 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021*) adottato con deliberazione n. 43/21 del 31 marzo 2021 da parte della Deputazione Amministrativa e trasmesso ai sottoscritti con nota 1371 del 12 aprile 2021.

La documentazione contabile esaminata dal Collegio è composta da:

budget economico esercizio 2021; - budget patrimoniale di esercizio 2021; - budget finanziario di esercizio 2021; - piano triennale degli investimenti ed elenco annuale dei lavori pubblici; - piano di gestione 2021; - relazione programmatica dell'amministrazione consortile; - relazione illustrativa al bilancio di previsione esercizio 2021; - prospetto spese personale a tempo indeterminato, dipendenti del Sannio Alifano; - prospetto spese personale a tempo indeterminato, dipendenti dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina - costo del personale stagionale a tempo determinato; - prospetto analitico lavori in concessione da realizzare in appalto nell'esercizio 2021.

La suddetta documentazione, conformemente agli anni precedenti, è stata predisposta per l'annualità 2021 e redatta in aderenza alle direttive impartite dalla Regione Campania, secondo l'innovato sistema della "contabilità economico-patrimoniale" che, come è noto, consente l'analisi e la rilevazione dei dati gestionali sotto il profilo della competenza economica. Le entrate e le uscite sono classificate in modo analitico, al fine di rendere trasparente la lettura e più efficace il dovuto controllo dell'attività amministrativa, anche da parte dei terzi. Il Bilancio di previsione del 2021 riporta, tra l'altro, il raffronto tra le previsioni 2021 con le voci risultanti dal preventivo 2020, con le relative variazioni. In continuità con gli esercizi precedenti, nella predisposizione del bilancio di

previsione 2021 sono stati individuati gli obiettivi, precisando nel contempo entità e criteri di acquisizione delle risorse, nonché i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato, sempre riferiti al 2021.

Ciò premesso, ancor prima di procedere, nel dettaglio, nella verifica ed analisi dei vari documenti che compongono il bilancio, è opportuno considerare, sul piano generale della normativa di riferimento che i *ConSORZI Campani risentono di un quadro normativo datato che, di fatto, si riflette anche sulla gestione, rallentando la concreta operatività per la presenza di rappresentanze di Enti territoriali le cui competenze sono state riviste e che non vivono le problematiche di prossimità*. Inoltre, è opportuno richiamare le caratteristiche dell'Ente che - di fatto - rimane un Ente di diritto pubblico, amministrato dai propri consorziati, che coordina interventi pubblici e privati nei settori della difesa idraulica e della irrigazione. L'attività, quindi, si concretizza, di fatto, nella difesa del suolo per contenere alluvioni ed evitare gli allagamenti, anche attraverso la gestione delle risorse idriche per un razionale sviluppo economico e sociale.

Questa premessa consente di dare concretezza ed operatività anche all'azione del collegio, contestualizzando le specificità e le priorità dell'Ente con gli eventi di recente passato quali l'accorpamento e la crisi economico generale e del settore aggravata dalla pandemia Covid 19.

Con riguardo al primo aspetto, è noto che il Consorzio ha vissuto una fase di radicale cambiamento, per effetto di fattori interni ed esterni (*come ad esempio il lento ma continuo evolversi del territorio e dell'attività di bonifica su di esso svolta dal Consorzio oltre che il progredire della normativa, che rendono necessario un continuo sforzo finalizzato a garantire l'offerta dei servizi*) nonché per l'accorpamento del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina che ha determinato, tra l'altro, una crescita territoriale consistente (*il più grande Consorzio campano in termini di estensione*).

La nuova dimensione dell'Ente ha richiesto un cambio di rotta nella politica e nelle previsioni, caratterizzandosi con un cambiamento che ha richiesto un ingente sforzo organizzativo, per garantire uniformità nei servizi, oltre alla adozione di misure restrittive finalizzate a risanare i conti; tutto ciò è stato garantito privilegiando una azione costante ed incisiva finalizzata alla riduzione della spesa, di mantenimento delle tariffe, con una offerta di servizi adeguata alle condizioni economico finanziarie dell'Ente.

La nuova entità opera in campo economico, con la natura giuridica di ente pubblico economico ed è tenuto al perseguimento dell'equilibrio finanziario, impiegando mezzi per il perseguimento dei propri fini programmatici, tra cui un ruolo determinante è assunto dalla programmazione di una concreta politica tariffaria connessa agli investimenti e, ai servizi, attraverso un riparto equo degli oneri tra i soggetti consorziati in proporzione ai benefici ricevuti attraverso la gestione di attività economiche.

Il Consorzio, rientrando a pieno titolo nell'ambito di intervento pubblico, è dotato di una propria autonomia giuridica, economica, patrimoniale e finanziaria; opera attraverso una ben definita struttura organizzativa adeguata in termini di risorse umane, soprattutto a seguito delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate che, se rapportata alla condizione attuale di sottodimensionamento del pubblico impiego, determinano un'adeguata presenza di personale.

La gestione dell'Ente e, in particolare, delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche è stata preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte di natura programmatica - rappresentate dalle decisioni che influenzeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio - di competenza dell'organismo di vertice dell'Ente, (*rappresentato dal Consiglio dei Delegati mentre, alla Deputazione Amministrativa spetta la gestione dell'Ente e l'esecuzione delle direttive fissate dal Consiglio dei Delegati*).

Con riguardo agli ulteriori aspetti che assumono un peso consistente nel documento di programmazione, la determinazione coerente in uno con la suddivisione dei ruoli, rimane elemento qualificante per una gestione incisiva, capace di affrontare le sfide future; sotto altro aspetto la condivisione della programmazione come processo di scelta rispetto alle priorità, al rispetto degli indirizzi programmatici, permette una migliore allocazione delle risorse che rappresenta il primo tassello per una gestione che tiene nella giusta considerazione la programmazione, la trasparenza e la divisione delle competenze quale momento qualificante dell'attività di controllo.

Quanto sopra, tuttavia, non può prescindere dal contesto generale, economico-sociale di riferimento che all'attualità presenta non poche difficoltà e scarse prospettive di immediato cambiamento, soprattutto per l'impossibilità di ribaltare, come per il passato, gli effetti della spesa sulla fiscalità generale. Detta difficoltà è amplificata dalla preoccupante situazione economica e finanziaria che investe anche il nostro Paese da oltre un decennio, del settore di appartenenza ed è

percepita in modalità amplificata dagli utenti che rivendicano - in generale - *la non equivalenza fra i costi e i "risultati dell'agire pubblico"*. In quest'ottica è opportuno migliorare la comunicazione, le procedure che devono essere sempre più trasparenti ed efficaci, al fine di migliorare la condivisione delle politiche programmatiche.

Tale situazione, peraltro, si è fortemente aggravata a partire dal mese di febbraio 2020 a causa nell'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19, tuttora in atto, rendendo difficoltosa l'operatività ; a riguardo si segnala che la gestione è stata caratterizzata da un imponente sforzo organizzativo e finanziario per migliorare le misure volte alla sicurezza dei lavoratori.

Parimenti, analogo sforzo è stato indirizzato ai consorziati e il territorio che, ora più che mai, hanno bisogno di solidarietà e di efficienza per la salvaguardia e la valorizzazione delle produzioni. Poiché sono molto preoccupanti i segnali provenienti dal mondo agricolo, dove l'acuirsi delle difficoltà di carattere generale e, soprattutto le imprevedibili condizioni climatiche, unitamente ai minori sostegni alle imprese ed ai maggiori oneri fiscali cui viene assoggettata l'imprenditoria agricola sono tali da compromettere seriamente il precario equilibrio fra i costi ed i ricavi, con conseguenze ed impatti facilmente immaginabili quali la limitazione della produzione dei prodotti agricoli che rende ancora più pesante il deficit agro-alimentare della nostra bilancia commerciale.

A tal riguardo si segnala l'iniziativa - significativa e apprezzabile- che ha visto il Consorzio impegnato in misure di contenimento degli effetti negativi conseguenti i cambiamenti climatici ed ai connessi negativi effetti in agricoltura, con azioni e proposte alla Regione Campania; nello specifico è stata rivolta istanza di prolungamento del tempo del periodo di concessione di derivazione (*dall'attuale 1° maggio - 30 settembre al più ampio 1° aprile - 31 ottobre*) per tutelare le produzioni, i consorziati ed i consumatori. L'istanza del Consorzio, avvalorata dalle circostanze contingenti e pienamente giustificata, è stata approvata dalla Regione con note prot. 721 e 722 del 25 febbraio 2021.

In questo scenario è innegabile che l'accorpamento tra il Consorzio di Bonifica della Valle Telesina e Sannio Alifano, abbia generato - per molti anni - effetti negativi sui bilanci, con necessità di gestire prioritariamente l'emergenza (*avuto riguardo non solo alla debitoria ma anche agli asset*

trasferiti). Va però evidenziato che la gestione finanziaria volta al risanamento è stata premiata, garantendo servizi *“equivalenti”* su tutto il territorio di competenza ed un consistente miglioramento della consistenza patrimoniale che si auspica continui a migliorare, azzerando il ricorso alle anticipazioni che, di fatto, generano una consistente quota di interessi (*nonostante la congiuntura favorevole dei tassi passivi*), da utilizzare per iniziative produttive.

Sempre con riguardo agli asset del consorzio valle telesina, si segnala che l’Ente - al termine di una ultra decennale trattativa con la Regione Campania - ha sottoscritto, ai sensi dell’art. 1, comma 4, della Legge regionale n. 60 del 29 Dicembre 2018, il *«Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell’ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina»* che, tra l’altro, prevede l’assunzione di n. 6 unità lavorative del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina con costi a totale carico della Regione Campania. Più specificamente, a seguito dell’approvazione del suddetto *«Piano di Valorizzazione»*, *la stessa Regione Campania, con D.D.R. n. 222 del 11.12.2019, ha concesso al Consorzio un contributo di € 3.000.000 - da utilizzare nel triennio 2020-2022 – secondo le modalità di seguito riportate:*

- 1) potenziamento della dotazione organica con assunzione di personale (*le n. 6 unità lavorative di cui sopra si è fatto cenno*) da destinare, segnatamente per il territorio del comprensorio della Valle Telesina, allo svolgimento delle previsioni del Piano e delle attività istituzionali dell’Ente, al fine di salvaguardare la funzionalità e la efficienza della gestione consortile (*Linea 1*), con conseguente valorizzazione di tale ambito del comprensorio;
- 2) previsione di lavori, servizi e forniture (*Linea 2*).

Segnatamente e, con riferimento alla ‘Linea 2’, all’insegna di una gestione efficiente delle opere consortili esistenti nel comprensorio della Valle Telesina nonché di un efficiente svolgimento delle attività istituzionali dell’Ente sul territorio, è stata effettuata la previsione di ‘lavori’ - fondamentalmente interventi di manutenzione straordinaria di tale imponente patrimonio strutturale -, ‘servizi’ - principalmente ascrivibili ai servizi di architettura e ingegneria (ex art. 46 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, di seguito Codice dei Contratti), sia connessi e conseguenti al redigendo ‘Piano generale di bonifica’ che riferiti e finalizzati ad un utilizzo efficiente della risorsa

idrica (ad esempio, servizi di assistenza tecnica in irrigazione), nonché 'forniture' - essenzialmente caratterizzate dall'acquisto di macchinari e attrezzature finalizzate a migliorare i servizi, incrementare la meccanizzazione e, quindi, l'entità, la qualità e l'efficienza delle attività istituzionali svolte dal Consorzio).

Con riguardo alla "Linea 1" le previsioni sono state assolute con l'assunzione delle suddette unità di personale a partire dal mese di marzo 2020. Per quanto attiene alla 'Linea 2', le previsioni sono già state in gran parte svolte, con l'acquisto di macchine operatrici necessarie al migliore svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, oltre lavori di manutenzione e servizi sul territorio.

Si segnala, inoltre, che per l'anno 2021 altre circostanze favorevoli, determinate dall'azione incisiva del Consorzio nei confronti della Regione Campania e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, consentiranno di dare un grande impulso ai *servizi sul territorio*, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- contributi della Regione Campania, sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, laddove è prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00; rispetto a tale valore del contributo regionale complessivo, sulla base dell'indice di riparto degli anni precedenti, è stata prevista in Bilancio una quota in favore del ns. Consorzio pari a circa € 340.000,00;
- modifica del 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che, grazie alle economie conseguite sulla spesa per il personale proveniente dal disciolto Consorzio e assunto alle proprie dipendenze (Linea 1), potrà svolgere maggiori servizi in tale sub comprensorio e procedere all'acquisto di ulteriori macchine operatrici (Linea 2);
- entrate per 'Spese generali', riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Mipaaf [Adeguamento impianto irriguo in sx Volturno (piana alifana) - decreto 1870 del 18/1/2017 (Prog.AGC 146); Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia S. e Piana di Telese (Bando PSRN)] e dalla Regione Campania [Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina].

La situazione sopra descritta, indipendentemente dal rallentamento dell'economia e malgrado la pregressa posizione di indebitamento, ha consentito al Consorzio di redigere un Bilancio di previsione 2021, così come per il 2020, che supera una fase fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio verso una politica di rilancio e di investimenti, capace di controbilanciare (*si auspica*) gli effetti della crisi, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tale politica, inoltre, reiterabile anche negli anni a venire, potrebbe determinare - almeno negli auspici del Consorzio - un'espansione delle attività dell'Ente senza aumenti dei ruoli di contribuenza, come già è stato effettuato per il corrente esercizio finanziario. Questo permetterà, quindi, di ridefinire in futuro la politica tariffaria del Consorzio - attraverso il nuovo Piano di Classifica degli immobili consortile di prossima emanazione - non in funzione di necessità contingenti della gestione corrente, ma piuttosto finalizzato ad una graduale riduzione dello scoperto di cassa e, quindi, al perseguimento del definitivo risanamento finanziario dell'Ente.

Con riguardo a quest'ultimo aspetto il Collegio rileva che il lento ma continuo evolversi del territorio e dell'attività di bonifica su di esso svolta dal Consorzio oltre che il progredire della normativa, rendono necessario un periodico aggiornamento del piano di classifica *per “ adeguare i criteri e gli indici da adottare per il riparto delle spese alla situazione attuale, in relazione al beneficio reso agli immobili consorziati”*.

Con riguardo, poi, le disposizioni del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 - riguardanti l'annullamento automatico delle cartelle di importo inferiore ai 1.000,00 € - si riporta che il Consorzio ritiene a se' non applicabili le disposizioni normative anzidette, non potendo lo Stato disporre autoritativamente l'annullamento delle entrate di un ente pubblico economico, quale è l'Ente consortile, donde si ritiene che nessuna cartella, di nessun importo, potrebbe essere oggetto di annullamento automatico, ex lege. In tal senso, il Consorzio ha inoltrato una specifica diffida all'Agenzia delle Entrate Riscossione (ADR), giusta nota prot. 2986 in data 09.08.2019. In senso conforme è la posizione dell'ANBI sull'argomento, espressa, a livello generale, attraverso la Circolare n. 18 del 07.08.2019 (comprensiva di parere legale tributario).

Da una verifica degli atti e dalle informazioni acquisite e riportate anche nella relazione illustrativa al Bilancio di previsione 2021, inoltre, viene riferito che la suddetta vicenda è attenzionata ed è stata incardinata nel ricorso pendente presso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - nei confronti c/Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione ai carichi di ruolo 2000/2017 (*affidati dal Consorzio per la riscossione e non riscossi nè adeguatamente rendicontati, e, quindi, sarà oggetto di giudizio da parte del suddetto Organo di giustizia*). Sempre nella stessa relazione, infine, si rappresenta che, in ogni caso, anche nella denegata ipotesi di un giudizio sfavorevole, nessun effetto negativo ne deriverebbe sulle previsioni del bilancio 2020 in quanto il credito complessivo per ruoli esposto in bilancio è minore del corrispondente credito risultante sul sito web dell'Agente della Riscossione (ADR), pur al netto del suddetto annullamento automatico.

In aggiunta a quanto sopra, il Consorzio riferisce che il giorno 19.03.2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", meglio noto come "*Decreto sostegni*", che è stato pubblicato in G.U. n. 70 del 22.03.2021 ed è entrato in vigore dal 23.03.2021. Tra le numerose misure previste è qui di interesse quella che prevede, all'art. 4 - commi da 4 a 11 -, per il periodo 2000-2010, la cancellazione delle vecchie cartelle esattoriali sotto i 5.000 euro per chi ha avuto un reddito 2019 sotto i 30 mila euro.

Tuttavia, al momento della redazione del bilancio di previsione 2021, non si è tenuto conto degli effetti della suddetta disposizione, non essendo stato ancora emanato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 dello stesso "Decreto sostegni", dovrà stabilire "*... le modalita' e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori*".

Nel suddetto decreto attuativo, peraltro, dovrebbero essere previste anche le misure compensative adottate dal Governo per compensare le perdite conseguenti a tale ultima rottamazione delle cartelle esattoriali, come è lecito attendersi dalle previsioni del comma 11 dello stesso art. 4 del D.L. 22.03.2021, n. 41.

In ogni caso, si evidenzia che, in aggiunta al già cospicuo 'Accantonamento residuo a fronte di perdite su crediti per ruoli' - dell'importo di € 838.510,69 - è stato inserito nel bilancio di previsione dell'anno corrente [vedi voce B) COSTI DELLA PRODUZIONE, 12) Accantonamenti per rischi] un ulteriore importo di € 138.230,00, pari a circa il 3,5% dei ruoli preventivati per il 2021.

Conseguentemente, nella denegata ipotesi di subire - senza compensazioni di sorta - tale ulteriore detrazione [stimata dal Consorzio in circa € 550.000, sulla scorta dei dati reperibili sul sito web AdE], non si determinerebbe alcuna ricaduta economica sullo Stato patrimoniale del Consorzio.

Tale circostanza è stata verificata dal Collegio che, inoltre, ha preventivamente accertato:

- *la coerenza delle voci di entrata e di spesa, così come definita nei principi contabili, facendo particolare attenzione alle fasi del processo di programmazione e alle relative quantificazioni finanziarie ed economiche;*
- *la congruità delle stesse quantificazioni finanziarie ed economiche rispetto, sia ai vincoli di bilancio, che alle scelte programmatiche contenute nelle parti descrittive del bilancio di previsione;*
- *la veridicità, in merito alla correttezza, imparzialità, attendibilità, rilevanza, continuità, prudenza e tutti gli altri principi contabili generali, considerati nella loro applicazione ai documenti di previsione.*

L'accertamento dei principi di cui sopra è stato condotto in diverse sedute e, nel corso delle operazioni di esame delle poste del bilancio di previsione 2021, sono stati analizzati e verificati i metodi di determinazione nonché l'esatta iscrizione degli stanziamenti, potendo verificare l'attendibilità e congruità delle previsioni per l'anno 2021, con particolare riguardo alle entrate ed alle uscite.

Nel corso delle operazioni - in contraddittorio - con gli uffici preposti, la dirigenza ed il legale rappresentante dell'Ente, sono stati acquisiti elementi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio, accertandone la necessità di iscrizione e la corretta applicazione, valutando preliminarmente le motivazioni, il metodo ed i processi adottati per la corretta

determinazione, attraverso le seguenti fasi:

- *corretta applicazione della normativa di riferimento;*
- *esame dei dati e valutazioni delle ipotesi sulle quali si basa la stima;*
- *verifica dei calcoli;*
- *confronto e verifica tra le stime effettuate con i periodi precedenti.*

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico strutturato secondo lo schema civilistico e redatto tenendo conto delle direttive regionali, si compendia nel prospetto allegato al bilancio, provvedendo, per i ricavi ad accertare l'attendibilità delle somme iscritte nelle varie poste di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente, confrontando i dati con quanto riportato nel piano di gestione relativo all'anno 2020.

Con riguardo ai costi il Collegio ha accertato la congruità negli stanziamenti di bilancio, tenendo altresì conto che l'ammontare complessivo di dette poste è correlato al fabbisogno necessario per assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali.

I costi prevedono stanziamenti congrui rispetto all'attività ed alle effettive potenzialità dell'Ente.

Budget Economico Esercizio 2021

BUDGET ECONOMICO	Prev.2021	Prev.2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi derivanti da ruoli consortili	3.917.560	3.917.560	-
a) ruoli ordinari di contribuenza			
1) ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola - di cui ruoli di bonifica vincolati al pagamento delle rate di mutuo per € 118.880,10	1.985.560	1.985.560	-
2) ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra-agricola			
3) ruoli ordinari per servizi di irrigazione - di cui ruoli servizio irriguo vincolati al pagamento delle rate di mutuo € 107.471,96	1.932.000	1.932.000	-
b) compensi e sanzioni			
1) compensi esattoriali			
2) sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli			
2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
a) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
a) incrementi di immobilizzazioni materiali			
1) costruzioni in economia			
2) lavori in economia			
b) capitalizzazione dei costi pluriennali			
1) capitalizzazione dei costi pluriennali			
2) capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
4) Altri ricavi e proventi con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio	3.229.764	2.477.814	751.950
a) fitti attivi	-	7.794	- 7.794
b) risarcimenti da assicurazioni			
c) plusvalenze			
d) contributi d'esercizio			
1) contributi per servizi e benefici speciali			
2) contributo regionale su contribuenza bonifica extra-agricola			
3) altri contributi in conto esercizio			
a) contributo regionale per manutenzione opere di bonifica	-	-	-
b) contributo regionale per manutenzione impianti di irrigazione	-	-	-
c) contributo reg.le per l'esercizio degli impianti di irrigaz.(forza motrice)	784.000	800.299	- 16.299
d) contributo per spese generali esecuzione lavori in concessione	1.218.063	546.221	671.842
e) contributo regionale sostegno alla gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003)	339.497	298.000	41.497
f) altri contributi regionali:			
1- per l'esercizio opere surroga irrigaz.piana alifana (ex NAC)	657.000	620.000	37.000
2- spese personale e ss.gg. Piano valorizz. Comprens. ex Valle Telesina	226.204	200.500	25.704
e) altri ricavi e proventi			
1) altri ricavi	-	-	-
2) proventi diversi	5.000	5.000	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	7.147.324	6.395.374	751.950
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie di consumo e componenti	55.000	52.000	3.000
a) materie di consumo c/acquisti	-	-	-
b) componenti c/acquisti	-	-	-
c) altri acquisti di beni di consumo (cancelleria, carta, toner, ...)	15.000	17.000	- 2.000
d) carburanti c/acquisti	40.000	35.000	5.000

7) Per servizi	3.112.011	2.406.543	705.468
a) costi per servizi diversi			
1) spese di trasporto	-	-	-
2) premi di assicurazione	61.000	55.000	6.000
3) energia elettrica sede consortile	13.000	12.000	1.000
4) forza motrice impianti irrigui	924.000	1.010.000	- 86.000
5) spese di pubblicità e promozionali	-	-	-
6) spese postali generiche	1.000	2.000	- 1.000
7) spese telefoniche	18.000	16.000	2.000
8) consulenze (<i>consulenza paghe personale, 770, F24, ecc.</i>)	15.000	14.000	1.000
9) manutenzioni e riparazioni beni strumentali	65.000	21.000	44.000
BUDGET ECONOMICO	Prev.2021	Prev.2020	Variazioni
10) spese di vigilanza	40.000	30.000	10.000
11) lavorazioni presso terzi	-	-	-
12) costi per servizi diversi (<i>canoni attrav., atting. acqua, telecontr., telefon. ecc. per l'irrigaz.</i>)	170.000	130.000	40.000
13) spese riscaldamento	-	-	-
14) spese di pulizia	13.000	10.000	3.000
15) aggiornamento catasto (<i>aggiornam. software e archivio catasto</i>)	20.000	30.000	- 10.000
16) spese legali e notarili	130.000	100.000	30.000
17) spese per servizi informatici (<i>Software contabilità, personale e sito internet</i>)	25.000	25.000	-
18) compenso servizi esattoriali (<i>elaborazione e stampa cartelle ruoli contribuenza</i>)	25.632	25.632	-
19) lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	180.000	160.000	20.000
20) lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue	350.000	330.000	20.000
21) studi rilievi e progettazioni	-	-	-
22) direzione lavori, RUP, collaudo e incentivazioni (<i>spese varie lavori in appalto</i>)	867.937	259.469	608.468
23) spese per la sicurezza (<i>medico competente</i>)	15.000	8.000	7.000
24) spese postali per la riscossione (<i>dei ruoli di contribuenza</i>)	34.368	34.368	-
25) spese per partecipazione ad enti ed associazioni (<i>contrib.anbi e snebi</i>)	41.000	31.000	10.000
26) spese di rappresentanza	13.000	13.000	-
27) altri costi	-	-	-
b) spese per commissioni			
1) oneri diversi di intermediazioni	-	-	-
2) commissioni d'incasso	-	-	-
3) spese bancarie diverse e servizio tesoreria	30.000	30.000	-
4) commissioni di factoring	-	-	-
c) compensi			
1) compensi e indennità di carica al presidente	30.000	30.000	-
2) compensi e indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati	-	-	-
3) compensi e indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa	3.000	3.000	-
4) compensi e indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	27.074	27.074	-
5) compensi per rinnovo cariche consortili (<i>quota spesa esercizio 2015</i>)	-	-	-
d) contributi			
1) contributi su compensi corrisposti al presidente	-	-	-
2) contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	-	-	-
3) contributi su compensi ai membri della deputaz. amministrativa	-	-	-
4) contributi su compensi ai membri del collegio dei revisori dei conti	-	-	-
5) contributi su compensi corrisposti per rinnovo cariche consortili	-	-	-
8) Per godimento beni di terzi	25.000	25.000	-
a) fitti passivi	-	-	-
b) canoni di leasing	20.000	20.000	-

c) noleggio attrezzature	5.000	5.000	-	
9) Per il personale	2.781.994	2.839.459	-	57.465
a tempo indeterminato Sannio Alifano	1.246.437	1.337.173	-	90.736
a) salari e stipendi	874.777	851.502		23.275
b) oneri sociali	256.956	283.009	-	26.053
c) trattamento di fine rapporto	70.075	68.304		1.772
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-		-
e) altri costi:				
- rimborso spese e carburante	15.000	10.322		4.678
- incentivaz. di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (non a carico del Consorzio)	-	86.066	-	86.066
- compensi speciali e premi di risultato personale fisso	-	12.971	-	12.971
- altri oneri	14.628	10.000		4.628
- Spese organizz. corsi personale e spese per corsi indetti da Enti o Ammin.ni varie	15.000	15.000		-
a tempo indeterminato ex Valle Telesina	194.076	164.330		29.746
a) salari e stipendi	139.953	113.085		26.868
b) oneri sociali	40.829	34.007		6.822
c) trattamento di fine rapporto	11.643	9.038		2.605
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-		-
BUDGET ECONOMICO	Prev.2021	Prev.2020		Variazioni
e) altri costi:				
- rimborso spese e carburante	1.000	3.200	-	2.200
- incentivaz. di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (non a carico del Consorzio)	-	-		-
- compensi speciali e premi di risultato personale fisso	-	-		-
- altri oneri	651	5.000	-	4.349
a tempo determinato	1.341.481	1.337.957		3.525
a) salari e stipendi	1.076.204	1.058.767		17.437
b) oneri sociali	118.213	118.256	-	42
c) trattamento di fine rapporto	83.143	83.173	-	30
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-		-
e) altri costi:				
- rimborso spese carburante	60.050	74.498	-	14.448
- altri oneri	3.871	3.263		608
10) Ammortamenti e svalutazioni	244.875	204.378		40.496
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.315	71.824	-	10.509
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	183.560	132.554		51.005
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti	-	-		-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		-
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti	-	-		-
a) variazioni delle rimanenze di materie di consumo	-	-		-
b) variazioni delle rimanenze dei componenti	-	-		-
12) Accantonamenti per rischi	188.230	150.000		38.230
a) accantonamenti per rischi fiscali	50.000	50.000		-
b) accantonamenti per responsabilità civile	-	-		-
c) altri accantonamenti per rischi	138.230	100.000		38.230
13) Altri accantonamenti	50.000	64.000	-	14.000
a) accantonamenti per manutenzioni cicliche	-	-		-
b) accantonamenti per garanzia impianti	-	-		-
c) accantonamenti per oneri diversi (fondo di riserva)	50.000	64.000	-	14.000
14) Oneri diversi di gestione	409.215	411.994	-	2.779
a) trasferimenti passivi				

1) trasferimenti e contributi relativi all'attività consortile	-	-	-
2) contributi per partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	-	-	-
b) tasse ed imposte			
1) tasse automobilistiche	-	-	-
2) tasse sulle concessioni governative	-	-	-
3) bolli cambiari	-	-	-
4) oneri tributari diversi (IRAP ed altre imposte)	202.799	205.460	- 2.661
c) perdite			
1) perdite su crediti (Azzeramento progressivo credito v/consorziati per ruoli vecchio mutuo)	185.415	180.015	5.400
2) perdite varie	-	-	-
d) altri oneri diversi			
1) spese per atti e contratti vari	-	-	-
2) minusvalenze	-	-	-
3) rimborsi spese organi consortili	-	-	-
4) altri oneri (rimborso ruoli non dovuti, spese per liti, arbitrati e altre spese varie)	21.000	26.519	- 5.519
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.866.324	6.153.374	712.950
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	281.000	242.000	39.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Prov.ti da partec. con separata indicaz. di quelli relativi ad imprese controll.			
a) dividendi su partecipazioni	-	-	-
b) altri dividendi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizz., con separata indicaz. di quelli da imprese controll.	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicaz. di quelli da imprese controll.	-	-	-
BUDGET ECONOMICO	Prev.2021	Prev.2020	Variazioni
17) Interessi e altri oneri finanz., con sep. indicaz. di quelli verso imprese contr.	281.000	242.000	39.000
a) Interessi passivi			
1) interessi passivi bancari	60.000	110.000	- 50.000
2) interessi passivi v/fornitori	150.000	50.000	100.000
3) interessi e commissioni passive v/esattorie	30.000	30.000	-
4) interessi passivi su mutui	41.000	52.000	- 11.000
5) interessi passivi su obbligazioni	-	-	-
b) Perdite			
1) perdite su titoli	-	-	-
2) perdite su partecipazioni	-	-	-
c) Altri oneri finanziari			
1) sconti passivi su effetti	-	-	-
2) oneri finanziari diversi	-	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 281.000	- 242.000	- 39.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+-C+-D)	- 0	- 0	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	-	-	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	- 0	- 0	0

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

BUDGET FINANZIARIO

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni finanziarie di competenza 2021 si riassume nel prospetto seguente che evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di fine esercizio.

Si precisa che:

- gli importi degli incassi per ruoli di bonifica sono stati stimati sulla base della metodologia applicata nel precedente esercizio;
- il budget dell'attività di investimento riguarda i movimenti finanziari relativi all'esecuzione dei lavori in concessione e quelli relativi all'acquisto dei beni strumentali;
- le previsioni finanziarie delle partite di giro sono rappresentate come segue:

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

*****lc**

Budget finanziario esercizio 2021

BUDGET DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	Prev. 2021
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli attività di bonifica	1.842.007
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli attività irrigua	1.782.425
Altre entrate connesse all'attività operativa	3.380.881
Uscite per il funzionamento del Consorzio per servizi generali	- 1.697.665
Uscite per la manutenzione opere di bonifica e tutela del territorio	- 620.841
Uscite per l'esecuzione delle attività irrigue	- 3.321.346
Altre uscite connesse all'attività operativa per gestione lavori	- 716.944
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	648.516
Uscite per interessi ed altri oneri finanziari	- 355.667
Uscite per imposte dovute	- 233.698
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	59.151
BUDGET DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Uscite per esecuzione opere di bonifica e tutela del territorio (OO.PP.)	-17.736.891
Uscite per acquisto immobili strumentali, impianti e macchinari	- 288.643
Altre uscite per attività di investimento	
Entrate derivanti dalla vendita di immobilizzazioni	
Entrate per esecuzione spese bonifica tutela del territorio	17.736.891
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	- 288.643
BUDGET DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	
Incassi da finanziamenti a lungo termine	
Altre entrate finanziarie	
Altre uscite finanziarie (quota capitale rate mutuo)	- 185.415
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	- 185.415
RENDICONTO DELLE PARTITE DI GIRO E DELLE GESTIONI SPECIALI	
Entrate per ritenute di legge	600.000
Uscite per ritenute di legge	- 570.000
Entrate di somme per conto terzi	70.000
Uscite di somme per conto terzi	- 70.000
Altre entrate per partite di giro	10.000
Altre uscite per partite di giro	- 10.000
Altre entrate per gestione speciali	
Altre uscite per gestione speciali	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE PARTITE DI GIRO	30.000
INCREMENTO/DECREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA'	- 384.907
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	- 1.578.014
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	- 1.962.921

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

BUDGET PATRIMONIALE

In merito al budget patrimoniale si rileva che:

- tiene conto delle variazioni sul patrimonio risultante dalle previsioni finanziarie ed economiche 2021;
- tiene conto delle presunte variazioni nei debiti e nei crediti e delle disponibilità finanziarie per effetto di riscossioni e pagamenti;
- i risconti attivi rappresentano costi presunti di competenza di futuri esercizi e corrispondono al residuo credito verso i consorziati al 31 dicembre 2021 per ruoli da emettere a garanzia delle rate di mutuo non ancora pagate;
- il patrimonio netto presunto presenta un importo di Euro 422.247 e tiene conto del totale delle perdite portate a nuovo pari ad Euro 1.690.907;
- i conti d'ordine sono relativi ai lavori eseguiti con finanziamenti pubblici.

Budget Patrimoniale 2021

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI - con separata indicaz. di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento			
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3) diritto di brevetto industr. e diritti di utilizzaz. opere ingegno			
4) concessioni, licenze e diritti simili	28.011	30.890	- 2.879
5) migliorie su beni di terzi			
6) immobilizzazioni in corso e acconti			
7) altre immobilizzazioni immateriali	103.464	155.196	- 51.732
Totale immobilizzazioni immateriali	131.475	186.086	- 54.611
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	741.884	782.351	- 40.467
2) impianti diversi	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) migliorie su beni di terzi	-	-	-
5) beni gratuitamente devolvibili	-	-	-
6) altri beni materiali	483.434	338.776	144.658
7) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale immobilizzazioni materiali	1.225.318	1.121.127	104.191
III - Immobilizzazioni finanziarie - con ind.ne dei crediti e degli importi esigibili entro l'anno successivo			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate			
b) altre imprese			
2) crediti			
a) v/ imprese controllate			
b) v/ lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici			
c) v/ altri			
3) altri titoli			
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.356.793	1.307.213	49.581
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie di consumo e componenti			
2) lavori in corso su ordinazioni			
3) acconti			
Totale rimanenze			
II - Crediti - Esigibili entro l'esercizio successivo	17.561.012	20.514.869	- 2.953.857
1) crediti verso consorziati ed altri utenti	6.422.924	6.284.553	138.371
2) credito verso imprese controllate			-
3) crediti verso lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici	11.132.805	14.224.533	- 3.091.728
4) crediti tributari	500	1.000	- 500
5) crediti per imposte anticipate	-	-	-
6) altri crediti e acconti	4.783	4.783	-

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) crediti v/ consorziati ed altri utenti			
2) credito verso imprese controllate			
3) crediti verso lo Stato, la Regione e altri Enti pubblici			
4) crediti tributari			
5) crediti per imposte anticipate			
6) altri crediti e acconti			
TOTALE CREDITI	17.561.012	20.514.869	- 2.953.857
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) altre partecipazioni			
3) obbligazioni			
4) altri titoli			
Totale attività finanziarie	-	-	-
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali (ruoli di contribuenza)	-	-	-
2) depositi bancari vincolati per lavori in concessione	-	-	-
3) denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.561.012	20.514.869	- 2.953.857
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) ratei attivi	-	-	-
2) risconti attivi	410.447	595.098	- 184.651
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	410.447	595.098	- 184.651
TOTALE ATTIVO	19.328.252	22.417.180	- 3.088.928

PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo consortile	2.113.153	2.113.153	-
II - Riserve di rivalutazione			
III - Riserve statutarie			
IV - Riserva straordinaria			
V - Contributi per ripiano perdite			
VI - Altre riserve			
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.690.907	- 1.690.907	-
VIII - Utile (perdita) d'esercizio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	422.247	422.247	-

B) FONDI RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite			
3) fondi per rischi ed oneri	1.446.726	1.246.047	200.679
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.446.726	1.246.047	200.679
C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
D) DEBITI - Importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.354.936	19.403.565	- 3.048.630
1) debiti verso banche:			
- Tesoriere	1.962.921	2.900.754	- 937.833
- Altre banche (<i>quota capitale rate mutuo 2022</i>)	190.978	185.415	5.562
2) debiti verso altri finanziatori			-
3) acconti			-
4) debiti verso fornitori:			-
a) debiti verso fornitori di beni e servizi	663.458	470.552	192.907
b) debiti verso Imprese per lavori in concessione	-	-	-
c) contributi c/impianti da realizzare	13.137.847	15.320.419	- 2.182.572
5) debiti verso imprese controllate			-
6) debiti tributari	13.171	75.778	- 62.607
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	290.561	349.647	- 59.087
8) altri debiti	96.000	101.000	- 5.000
Oltre l'esercizio successivo	1.044.343	1.235.321	- 190.978
1) debiti verso banche (<i>quota capitale residua mutui in corso di ammort.</i>)	1.044.343	1.235.321	- 190.978
2) debiti verso altri finanziatori			
3) acconti			
4) debiti verso fornitori			
5) debiti verso imprese controllate			
6) debiti tributari			
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
8) altri debiti			
TOTALE DEBITI	17.399.279	20.638.886	- 3.239.607
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	60.000	110.000	- 50.000
2) Risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	60.000	110.000	- 50.000
TOTALE PASSIVO	19.328.251	22.417.180	- 3.088.928

Piano di gestione 2021

Il Piano di gestione è stato redatto nel rispetto delle norme e secondo le direttive regionali.

Da una valutazione del piano di gestione è possibile acquisire le dovute informazioni sul programma di attività dell'Ente, le cui funzioni e i compiti attribuitigli dalle leggi di bonifica e dallo Statuto, rispecchiano il contenuto degli interventi programmati racchiusi nelle poste di bilancio.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione programmatica del Presidente del Consorzio contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale, conformemente a quanto previsto dallo Statuto, in particolare:

- *è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate dalla ricognizione generale della situazione in corso, dall'individuazione degli obiettivi, dalla valutazione delle risorse, dall'individuazione e redazione dei programmi e dei progetti;*
- *comprende, per l'entrata, una valutazione generale delle risorse più significative e individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale;*
- *motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intendono conseguire esprimendo, attraverso appositi allegati, la coerenza delle stesse con le previsioni annuali, nonché con il programma triennale, con l'elenco annuale dei lavori pubblici e con la programmazione del fabbisogno di personale.*

Osservazioni e suggerimenti

In ossequio al principio di revisione internazionale ISA Italia n. 580, abbiamo richiesto alla direzione aziendale il rilascio della c.d. "lettera di attestazione" la quale ci è stata consegnata in data 12.04.2021.

Ad ulteriore specificazione di quanto già emerso dall'analisi di bilancio, si rileva che il Consorzio di Bonifica Sannio Alifano si è attenuto alle linee guida disposte dalla Regione Campania sia nei metodi di contabilizzazione e di stesura dei documenti allegati al bilancio, che

nelle procedure contabili interne, adottando le idonee procedure contabili integrate per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale.

Precisazioni

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità ai criteri dettati dalle norme di legge; tuttavia, al fine di migliorare ed ampliare l'orizzonte programmatico, ampliare l'informazione e la fase di previsione, si propone di considerare l'opportunità di ampliare l'orizzonte di programmazione al triennio, applicando alcuni criteri da condividere e magari ampliare con l'Amm.ne. A tal fine si suggeriscono alcuni possibili "criteri e direttive per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022-2023-2024" che di seguito si riportano:

- *l'equilibrio del bilancio fra entrate e spese correnti dovrà essere raggiunto utilizzando risorse interne ripetibili in particolare i contributi, gli interessi attivi, i proventi derivanti dalla eventuale cessione dell'energia elettrica di produzione propria, evitando l'utilizzo di entrate straordinarie per far fronte alle spese di gestione;*
- *gli oneri gestionali dovranno essere previsti e successivamente liquidati dedicando la massima attenzione alla gestione delle spese ed un attento monitoraggio alla sua dinamica, mediante la ricerca di ogni possibile economia, stante la difficile situazione finanziaria ed economica globale;*
- *i consumi di energia, periodicamente monitorati, per l'attività irrigua ed idraulica, dovranno essere stimati in modo puntuale, tenendo conto delle tariffe più convenienti, nel rispetto dei principi cardine dell'azione amministrativa quali legalità, trasparenza, imparzialità, efficacia, economicità, efficienza; tutto ciò, indipendentemente dal fatto che, la Regione Campania, in base alla modifica dell'art.8, comma 6, della L.R. n. 4/2003 disposta con la L.R. n. 38/2020, dovrebbe provvedere dall'anno 2021 all'intero rimborso dei costi di energia elettrica sostenuti dai Consorzi per servizi di bonifica e di irrigazione;*
- *gli altri oneri previsti per la manutenzione e l'esercizio degli impianti consortili dovranno essere mantenuti ad un livello almeno invariato rispetto a quanto previsto nell'anno in corso;*
- *dovranno essere previste adeguate risorse, oltre quelle reperibili attraverso il «Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle*

Telesina», per un programma di ammodernamento del patrimonio consortile, dei mezzi informatici, di riqualificazione delle sedi e degli altri magazzini, nonché per la catalogazione e conservazione dell'archivio consortile;

- *gli oneri per il personale, le relative retribuzioni lorde dovranno tener conto delle cessazioni e degli eventuali adeguamenti contrattuali;*
- *gli straordinari dovranno essere stimati e gestiti previa "programmazione preventiva", secondo i reali fabbisogni, con un accurato controllo a cura dei dirigenti;*
- *dettagliare e correlare il quadro degli straordinari con il programma di attività, chiarendo se sono state ipotizzate un numero di ore straordinarie e di oneri per la reperibilità per il personale impiegatizio;*
- *le quote di contribuzione a carico dei consorziati devono essere stimate tenendo conto di tutti i costi e degli effettivi costi diretti ed indiretti;*
- *procedere ad una attenta analisi delle spese, in modo particolare per quella improduttiva;*
- *procedere alla rivisitazione dei canoni tenendo in considerazione i suggerimenti di seguito sintetizzati;*
- *l'Amministrazione consortile deve operare con l'obiettivo di non incrementare in modo esponenziale il livello della contribuzione, bensì applicare ruoli giustificati da un programma di miglioramento dei servizi e degli interventi;*
- *l'azione amministrativa deve essere finalizzata a preservare persone e beni materiali dalle conseguenze di eventi idraulici correlati a precipitazioni particolarmente intense, difficoltà di sgrondo e scarico delle acque;*
- *l'azione amministrativa deve essere potenziata e proseguire, compatibilmente con l'assegnazione di adeguate risorse principalmente dallo Stato e/o dalla Regione, nel programma di realizzazione di nuove opere su comprensori non irrigati e di conversione degli impianti irrigui da "scorrimento" a "pioggia" (o altro), per realizzare il duplice risultato di contenere i consumi di acqua e per quanto possibile i costi di irrigazione, adeguando il sistema irriguo alle moderne tecniche di coltivazione.*

Questi obiettivi devono essere conseguiti non solo con interventi ma anche con azioni amministrative quali il regolamento per la distribuzione delle acque irrigue ed altre azioni di

sensibilizzazione e di regolamentazione.

Resta al riguardo da sottolineare che una migliore organizzazione del servizio e una più efficace opera di vigilanza nella prevenzione e nell'accertamento delle violazioni al regolamento irriguo possono garantire riscossioni più elevate rispetto al passato.

Rilievi

- 1) *Fermo restando l'invito a porre in essere i suggerimenti ed i rilievi posti dal Collegio, oggetto di valutazione nella presente relazione/parere, si invita l'Ente ad estinguere la debitoria, avviando ogni azione, anche legale, finalizzata all'incasso dei crediti per ruoli pregressi.*
- 2) *Analoghe iniziative di eventuali anticipazioni di tesoreria, devono essere supportate da adeguata programmazione finalizzata a garantire gli equilibri finanziari.*
- 3) *Provvedere a monitorare gli eventuali scostamenti che si dovessero verificare in corso d'anno ed effettuare le dovute variazioni al bilancio di previsione, adottando i provvedimenti necessari a garantire gli equilibri di bilancio, attenzionando in particolare le vicende "rottamazione dei ruoli", norma prevista dalla finanziaria 2019 e da ultimo dal "Decreto sostegni" nel 2021, allorché si concretizzi una ipotesi di soccombenza per l'Ente.*

Raccomandazioni - Prescrizioni

Si invita l'Ente:

- 1) *ad avviare e completare in tempi congrui l'attività di predisposizione dei bilanci, in particolare del preventivo, al fine di dare effettività alle azioni programmate;*
- 2) *completare l'azione di razionalizzazione dei costi, rispetto alle voci più significative del bilancio, tra cui le spese per il personale, consulenze, interessi passivi e costi energetici;*
- 3) *dare concreto avvio all'attività di rafforzamento della governance, della riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative, ed al trasferimento delle competenze tra il personale, al fine di garantire i servizi in presenza delle cessazioni programmate;*
- 4) *predispone un programma di formazione, aggiornamento e rotazione degli incarichi;*
- 5) *valutare forme di gestione in collaborazione con altri Enti, al fine di conseguire economie*

- di scala;*
- 6) *aggiornare in tempo reale il sito dell'Ente con la pubblicazione dei provvedimenti previsti per legge;*
 - 7) *completare la informatizzazione dell'Ente, al fine di gestire all'interno le varie funzioni;*
 - 8) *rafforzare la struttura amministrativa, con risorse adeguate, soprattutto tecnologiche;*
 - 9) *predisporre un programma finalizzato a completare l'azione di risanamento finanziario con programmi e proposte;*
 - 10) *adottare un programma di dematerializzazione e di efficientamento dei processi amministrativi e tecnici;*
 - 11) *rafforzare le azioni finalizzate alla programmazione delle attività prioritarie, nel rispetto dei vincoli di bilancio, con un piano concreto di miglioramenti dei servizi, accompagnato da un proporzionale incremento tariffario secondo le necessità emergenti;*
 - 12) *rafforzare le azioni finalizzate alla verifica degli scostamenti rispetto ai programmi attraverso un programma di confronto almeno semestrale.*

Conclusioni

Il Collegio dichiara che i dati sui quali si basa la previsione sono da ritenersi corretti, completi, pertinenti e coerenti con quelli generati dal sistema contabile; le verifiche poste in essere hanno evidenziato un aggiornamento in tempo reale della contabilità .

I dati raccolti risultano essere stati analizzati e proiettati in modo da costituire una base ragionevole delle previsioni anche in relazione ai risultati effettivamente conseguiti negli esercizi precedenti espressi nei relativi piani di gestione.

Dalla valutazione complessiva degli elementi e dal loro coordinamento nella prospettiva della osservanza del principio di continuità e del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, questo Organo ritiene che il ***Bilancio di previsione 2021 è stato predisposto nel rispetto dei principi di buona e corretta gestione e garantisce il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario ed il perseguimento delle finalità dello Statuto.***

Alla luce della documentazione presa in considerazione e degli elementi raccolti, si attesta

che il Bilancio di previsione 2021 è stato redatto nell' osservanza delle norme di legge, della Statuto consortile e delle disposizioni regionali in materia.

Si attesta altresì la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, raccomandato, prescritto, precisato e suggerito, il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021 e sui documenti ad esso allegati.

Piedimonte Matese, 19 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

f.to Dott. Domenico Di Matteo (Presidente)

f.to Dott. Goffredo Covelli (Revisore effettivo)

f.to Dott. Felice Romano (Revisore effettivo)

Il presente documento è conforme all'originale agli atti e non presenta firma autografa perché inviato a mezzo procedura elettronica